

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QL/1548/2025 del 27/11/2025

NUMERO PROTOCOLLO QL/106895/2025 del 27/11/2025

OGGETTO: Attuazione delle progettualità finanziate dalle Risorse GIUBILEO 2025, di cui al comma 420 della legge n. 234 del 2021, interventi essenziali ed indifferibili approvati con D.P.C.M. 15.12.2022 e successivo D.P.C.M. 08.06.2023 e ss.mm.ii., affidamento del Servizio di redazione PFTE, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per le opere complementari del Parco d'affaccio Oasi Naturalistica Ponte Milvio - intervento n.161 (ex 65) "Realizzazione di un parco Pubblico - Oasi Naturalistica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" CUP J88E25000260004 - PT20250793 - CIG B941BA5C70 - Affidatario: Progetto Verde Soc. Coop. arl (Cod. Cred. 1238293) P.IVA/C.F. 05115760638 - Importo € 34.257,60 cassa 4% e IVA 22% inclusi.

IL DIRETTORE

GIUSEPPE SORRENTINO

Responsabile del procedimento: ELEONORA ROGATO

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

GIUSEPPE SORRENTINO

(D.lgs 267/2000) Visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

BARTOLOMEO CORTELLESI

PREMESSO CHE

Roma Capitale ha intrapreso un percorso verso la riqualificazione paesaggistica di alcuni spazi aperti della città destinati a verde pubblico e alla loro "messa a sistema" attraverso connessioni ecologiche e fruibili esistenti da valorizzare o da realizzare, in modo da creare nuove trame del verde che colleghino le realtà territoriali e sociali locali con quelle alla scala metropolitana;

in particolare, per quanto concerne la rete idrografica e il sistema dei fiumi di Roma, e in particolare, con riferimento all'oggetto del presente incarico, il fiume Tevere, l'obiettivo è la riqualificazione paesaggistica delle aree in adiacenza nell'ottica di una creazione di un sistema lineare di parchi d'affaccio che consenta una riconnessione "blu" del sistema fiume-aree verdi-percorsi ciclabili e pedonali che consentano di ricucire e collegare aree verdi della città di particolare rilevanza storico - ambientale;

la strategia individuata è quella di consolidare il sistema dei percorsi lungo i corsi d'acqua, riqualificare le aree verdi lungo i bacini fluviali, a livello ambientale e paesaggistico in modo da restituire e far riappropriare la città e i suoi abitanti di spazi per anni lasciati all'incuria. Lungo questi ritrovati percorsi, obiettivo è anche la riacquisizione e valorizzazione di una serie di immobili, in modo da creare nuovi spazi per la cittadinanza di promozione della cultura artistica, paesaggistica, ma anche della tutela dell'ambiente e della Biodiversità;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2024, recante l'approvazione del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, e l'integrazione del piano delle azioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1, comma 488, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, sono stati confermati gli interventi già approvati con i precedenti DPCM del 15/12/2022 e del 08/06/2023 e inseriti nuovi interventi;

l'area d'intervento, oggetto del presente provvedimento, ricade nel Municipio XV, nell'ambito delle aree individuate per l'esecuzione del progetto Giubilare nr. 161 dell'intervento connesso alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, indicato nell'all. 1 del Programma dettagliato degli interventi di cui al DPCM del 08/06/2023 al n.161 (ex 65) "Realizzazione di un parco Pubblico - Oasi Naturalistica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" l'intervento riguarda l'area golendale compresa tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato (fonte SISTER E MPIC) e attualmente in concessione temporanea al Dipartimento Tutela Ambientale per l'esecuzione dei lavori giubilari sopra descritti;

nell'area d'intervento sono state completate le opere previste nell'ambito del Progetto Esecutivo per l'intervento giubilare sopra descritto, n. 161 che recepiscono gli studi ed analisi dello Studio di Fattibilità Tecnico - Economica per la "Realizzazione di un parco Pubblico - Oasi Naturalistica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" Municipio Roma XV (CUP J82H22001790004 - PT20230426) "ANALISI TERRITORIALE E IPOTESI PROGETTUALE" del 2022 del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale. Tale progettazione identificata nel complesso degli interventi giubilari come opera n° 161, si inquadra tra gli Interventi Prototipali e quindi prioritari riportati nel Masterplan/Progetto Pubblico Unitario dell'intervento di rigenerazione del tratto di Tevere urbano "RIGENERAZIONE TEVERE URBANO - INFRASTRUTTURA D'ACQUA NATURA E CULTURA";

le scelte progettuali riferiscono agli assunti di indirizzo del Masterplan per la costruzione di una "visione" coerente e strategica degli interventi dell'ambito urbano del Tevere, con l'obiettivo di valorizzare l'asta fluviale come asse strutturante la città dal punto di vista ecologico-ambientale, paesaggistico e connettivo come già auspicato negli elaborati di Ambito di Programmazione Strategica del Tevere (Tav I4 del P.R.G. - 2016) in cui il fiume torna ad essere protagonista della riqualificazione dell'intero organismo urbano, segno fondante della città per eccellenza che ne ha marcato nel tempo lo sviluppo ed i suoi piani di trasformazione;

in data 26 gennaio 2024, con Accordo Quadro n. 1-2024 Codice affidamento LAVAP23084 Lotto 1 CIG A01BF5680F Società Giubileo 2025, in qualità di stazione appaltante, ha affidato l'esecuzione dei lavori inerenti l'ambito tipologico "Ambiente e Territorio - Tevere e le vie d'acqua", Intervento n. 161: "Realizzazione di un parco pubblico - Oasi Naturalistica tra ponte Milvio e ponte Flaminio", intervento n. 167 "Realizzazione delle infrastrutture per la fruizione turistico didattica dell'area naturalistica fluviale - Lungotevere delle Navi (ex oasi del WWF) in sinistra idraulica, tra ponte Risorgimento e ponte Matteotti" e Intervento n. 168: "Realizzazione parco di affaccio "Foro Italico" in destra idraulica", comprensivo del servizio di manutenzione per 24 mesi;

l'area oggetto d'intervento ricade nella Fascia di Naturalità ed in particolare è individuata dal PS5 come "Oasi Naturalistica a monte di ponte Milvio", ossia area naturalistica caratterizzata da esigenze di tutela e recupero dell'habitat faunistico e vegetazionale. Tale zona, inoltre, si presta particolarmente ad essere utilizzata per attività sportive, in linea con la vocazione dell'intera area del Foro Italico ed in particolare di quello del nodo strategico di Ponte Milvio, così come definito nell'art. 63 del Titolo VI (linee di indirizzo per i nodi strategici) quale luogo caratterizzato da una concentrazione di elementi diversi tra loro, di natura idraulica, ambientale, storica archeologica ed urbanistica che necessitano di una azione di coordinamento al fine della riqualificazione e valorizzazione del corridoio fluviale;

nel corso dei lavori dell'intervento giubilare nr. 161 "Realizzazione di un parco Pubblico - Oasi Naturalistica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio", al fine di ottemperare alle prescrizioni ricevute in fase di CDS, è emersa l'esigenza di procedere con l'esecuzione delle indagini archeologiche preliminari che inizialmente prevedevano dei limitati splateamenti ipotizzati in base alla presenza rilevata nell'area di un cippo miliare e di una muratura superficiale in blocchi e di cinque trincee anch'esse di limitate dimensioni;

le indagini archeologiche hanno fatto emergere importanti ritrovamenti, che hanno offerto al progetto un inedito significato e valore; all'Oasi naturalistica si è infatti affiancata un'area di valore storico importante denominata "Piazza Archeologica" definita dalla presenza dei presunti argini di epoca romana, del cippo sopra citato e dai resti del tracciato di pavimentazione anch'essa di epoca romana, riposizionati e riquadrati in loco presumibilmente durante i lavori di realizzazione della banchina e dei muraglioni, realizzati tra la fine dell'ottocento e la prima metà del novecento;

pertanto, in considerazione degli esiti delle indagini archeologiche e dei successivi ritrovamenti, si è provveduto ad una revisione dei progetti esecutivi previsti per gli interventi giubilari nr.161, il cui soggetto attuatore è lo scrivente Dipartimento Tutela Ambientale e nr. 162, il cui soggetto attuatore è la Regione Lazio, avente ad oggetto la realizzazione di una strada carrabile presso l'area dell'Oasi Naturalistica sita tra il Ponte Milvio e il Ponte Flaminio;

i soggetti attuatori hanno pertanto concordato e trasmesso agli enti competenti le modifiche da attuare ai rispettivi interventi; in particolare, Roma Capitale si è impegnata a rimuovere il banco di limo fino alla quota della banchina esistente e dei resti archeologici, da Ponte Milvio fino ai rinvenimenti stessi, prevedendo la rimozione della vegetazione e la modellazione della scarpata arginale, garantendo la pendenza necessaria al deflusso delle acque verso il fiume;

per quanto in particolare concerne l'intervento nr. 161: "Realizzazione di un parco pubblico - Oasi Naturalistica tra ponte Milvio e ponte Flaminio", nel corso dell'esecuzione dei lavori si sono verificate circostanze impreviste e non prevedibili in fase di redazione del Piano di Fattibilità Tecnico Economica, e di conseguenza, in fase di elaborazione dei documenti a base di gara;

al riguardo, si fa riferimento alle caratteristiche dell'area d'intervento, che versava in stato di abbandono risultando in gran parte inaccessibile; ciò ha comportato la necessità di eseguire importanti attività di bonifica ambientale e vegetazionale, oltre a comportare, come sopra descritto, la necessità di eseguire la rimozione del banco di limo, presente da Ponte Milvio sino all'area del Cippo miliare, con un'altezza di circa 1,5 mt, di entità notevolmente eccedente quanto originariamente previsto, portando alla riacquisizione di aree precedentemente precluse, che sono state quindi interessate dal complesso intervento di trasformazione e riqualificazione e hanno consentito la realizzazione di una nuova e non prevista "Piazza Archeologica";

inoltre, in considerazione della contemporanea esecuzione dei lavori relativi all'intervento giubilare nr.162, il cui soggetto attuatore è la Regione Lazio, avente ad oggetto la realizzazione di una strada carrabile presso l'area dell'Oasi Naturalistica sita tra il Ponte Milvio e il Ponte Flaminio, non è stato possibile procedere con le opere vegetazionali e naturalistiche previste nell'area in adiacenza alla strada carrabile realizzata e al complesso dei muraglioni preesistenti;

si rende quindi necessaria l'esecuzione di alcune lavorazioni previste nel progetto iniziale e indispensabili al fine di garantire la piena fruibilità delle aree e il completamento dell'intervento stesso, nonché talune opere complementari, la cui necessità è emersa anche a seguito della realizzazione della strada carrabile da parte della Regione Lazio e al recupero delle preesistenze archeologiche, che hanno apportato all'intervento nuove funzioni e usi, di seguito sinteticamente descritte:

Completamento interventi di valorizzazione e implementazione arborea e vegetazionale;

Completamento bonifica e pulizia vegetazionale nelle aree sopra menzionate;

Fornitura e posa in opera arredo urbano integrato con attrezzature per la sosta ed il ristoro;

Predisposizione impianti;

Fornitura apparecchi illuminanti;

Interventi di pulizia e messa in sicurezza dei ritrovamenti archeologici;

l'affidamento del servizio di cui all'oggetto prevede l'espletamento della seguente prestazione:

Redazione del PFTE e del progetto esecutivo come ai sensi del D.lgs 46/2023, con l'esecuzione delle prestazioni di seguito sinteticamente descritte:

Redazione Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;

Redazione Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi, particolari costruttivi e decorativi;

Redazione Piano di manutenzione dell'opera;

Redazione schema di contratto e capitolato speciale d'appalto;

Redazione Piano di Sicurezza e Coordinamento

CONSIDERATO CHE

nel Bilancio di Roma Capitale - Piano Investimenti 2025-2027 è stata prevista l'opera PT20250793 avente ad oggetto "Parco d'affaccio Oasi naturalistica Ponte Milvio - opere complementari" con valore del finanziamento pari a € 440.000,00 di cui € 40.000,00 per OIPE;

si rende necessario provvedere all'affidamento esterno del Servizio in oggetto dopo esito negativo dell'avviso di ricerca di personale interno all'Amministrazione (prot. QL/91051/2025);

occorre attivare la procedura per l'approvvigionamento della suddetta prestazione;

Visti gli articoli:

- 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti;
- 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino alla sottosoglia;
- 58 del D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

Verificata la disponibilità finanziaria sul Capitolo 2203131/40492 CdR OUT bilancio 2025;

il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è l'Arch. Eleonora Rogato;

al fine di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione, di cui all'articolo 1 D.Lgs 36/2023, nel caso di specie, l'interesse transfrontaliero certo non è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire il contratto, nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea;

atteso che prima di definire le condizioni del contratto e le modalità di affidamento, tenuto conto delle circostanze e della reale e concreta situazione, riferita alla tipologia di prestazione, (bene/servizio di modesto importo) è stata rilevata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'articolo 48, co. 2 del D.Lgs 36/2023;

dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che, per gli appalti di importo inferiore a € 140.000,00, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto mediante decisione a contrarre contenente, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, le ragioni della scelta dello stesso nonché la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale;

dato atto che la prestazione in oggetto verrà affidata unitariamente in quanto, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, la suddivisione in lotti funzionali risulta non economicamente conveniente, poiché l'affidamento unitario consente di conseguire condizioni economiche più vantaggiose attraverso economie di scala, evitandosi inoltre rischi di contenziosi e interferenze negative per la sicurezza e salute dei lavoratori, oltre a garantire una gestione unitaria e semplificata a posteriori, in particolare nell'assistenza alla fruizione della prestazione;

si precisa, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 58 del citato D.Lgs. n. 36/2023, che la prestazione non è suddivisa in lotti per le seguenti ragioni:

- il valore sottosoglia dell'appalto non rende economicamente conveniente la suddivisione in lotti, posto che l'affidamento unitario consente il raggiungimento di migliori condizioni economiche tramite economie di scala;
- i requisiti richiesti, proporzionati al valore dell'appalto, non limitano la concorrenza, in particolare la partecipazione delle piccole e medie imprese;
- la suddivisione in lotti, per il valore dell'appalto, comporterebbe un irragionevole aggravio delle procedure sia nella fase di conclusione che nella gestione contrattuale.

Precisato che, in conformità a quanto statuito dall'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è il Servizio di redazione PFTE, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per le opere complementari necessarie per la realizzazione del Parco d'affaccio Oasi Naturalistica Ponte Milvio - intervento n.161 (ex 65) "Realizzazione di un parco Pubblico - Oasi Naturalistica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio;

- l'oggetto del contratto è l'affidamento del Servizio di redazione PFTE, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per le opere complementari necessarie per la realizzazione del Parco d'affaccio Oasi Naturalistica Ponte Milvio - intervento n.161 (ex 65) "Realizzazione di un parco Pubblico - Oasi Naturalistica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio;

- la modalità di scelta del contraente è tramite l'affidamento diretto ricorrendo alla modalità telematica tramite la piattaforma Me.PA di CONSIP ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023;

secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 7 maggio 2012, n. 52 convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 circa l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, il Responsabile del Procedimento ha provveduto a verificare la possibilità di approvvisionamento della fornitura in questione mediante gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.a.;

in relazione alla presente procedura di affidamento diretto, l'Amministrazione ha svolto un'analisi finalizzata a verificare l'assetto del mercato di riferimento, attraverso un esame delle procedure sviluppate da essa e da altre stazioni appaltanti con caratteristiche afferenti al contesto territoriale di riferimento per l'acquisizione del bene;

il mercato di riferimento per la prestazione in oggetto è caratterizzato da un numero di operatori economici certificati, a fronte di particolari condizioni delle dinamiche concorrenziali, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;

il soggetto affidatario è stato individuato ricorrendo all'elenco di operatori economici all'interno del catalogo MePa di CONSIP, sulla base della valutazione dei titoli accademici e professionali, delle esperienze pregresse e della verificata disponibilità ad assumere l'incarico proposto, tali da integrare le capacità soggettive ed oggettive adeguate all'attività da espletare;

il RUP ha scelto, per l'incarico in oggetto, l'operatore economico Progetto Verde Soc. Coop. arl (Cod. Cred. 1307360) P.IVA/C.F. 05115760638, selezionato sulla base delle esperienze professionali e di specifiche esperienze lavorative, che dimostrano tanto la specializzazione, quanto la solidità culturale e professionale complessiva rappresentata da competenze diversificate e versatili;

la scelta è stata effettuata nel rigoroso rispetto dei criteri di selezione dell'elenco operatori economici abilitati, con documentata esperienza e comprovate capacità operative. La valutazione tecnica e amministrativa ha evidenziato come l'operatore selezionato abbia le capacità per fornire una prestazione contrattuale qualitativamente elevata, coerente con i risvolti operativi e finalistici richiesti;

tale affidamento diretto è inoltre motivato in conformità all'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui la decisione a contrarre deve indicare in modo semplificato ma puntuale l'oggetto, l'importo, il contraente prescelto, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti generali e tecnici da parte dello stesso;

la scelta garantisce la piena conformità ai principi di trasparenza, efficacia, efficienza e correttezza amministrativa richiamati dal Codice dei Contratti Pubblici e dalle linee guida ANAC, rispondendo altresì alle esigenze di una gestione unitaria, coordinata e tempestiva delle attività di riforestazione urbana;

l'operatore economico individuato è stato selezionato tramite MePA con criteri rigorosi (esperienza nel settore, certificazioni tecniche, capacità produttiva);

è stata, pertanto, inviata TD 5793540/2025 all'operatore economico Progetto Verde Soc. Coop. arl (Cod. Cred. 1307360) con richiesta di formalizzare l'offerta di € 27.000,00 oltre oneri previdenziali 4% e IVA 22% per un totale complessivo di € 34.257,60;

l'operatore economico ha formalizzato quanto sopra, inviando con TD MePa n. 5793540/2025, offrendo € 28.080,00 oneri previdenziali 4% inclusi e oltre IVA 22% per un totale complessivo di € 34.257,60;

in data 21 novembre u.s. l'operatore economico Progetto Verde Soc. Coop. Arl ha inviato rettifica alla TD MEPA 5793540/2025 comunicando che, erroneamente, erano stati aggiunti gli oneri previdenziali all'importo di € 27.000,00 per totali € 28.080,00 oltre IVA 22%;

l'offerta è stata ritenuta congrua dal RUP con riguardo al rapporto tra importo impegnato e qualità del servizio acquisito a norma della circolare prot. RE/2013/80437;

l'offerta è stata inoltre ritenuta complessivamente soddisfacente e tale giudizio si fonda su due punti fondamentali:

- **conformità delle prestazioni:** le prestazioni proposte dall'operatore economico sono pienamente rispondenti alle esigenze della stazione appaltante, assicurando l'esecuzione della fornitura in opera nel modo più idoneo e completo;
- **congruità economica:** l'importo offerto è stato accuratamente valutato e risulta in linea con i prezzi correnti per lavori simili. Questo garantisce un utilizzo efficiente delle risorse pubbliche, evitando sprechi e assicurando un giusto equilibrio tra qualità del servizio e costo;

pertanto, la scelta è stata dettata dalla necessità di soddisfare un interesse pubblico pressante e specifico;

verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

nell'affidamento diretto dell'incarico, di importo inferiore a € 140.000,00, ai sensi dell'art. 14., comma 1, lettera b del decreto legislativo 36/2023:

il principio del risultato - art. 1 ("l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione") è stato rispettato, proponendo di affidare l'incarico ad un professionista che potesse portarlo a termine secondo le migliori modalità e condizioni, nell'interesse della collettività, attraverso l'esercizio di un potere valutativo tale da "assicurare l'applicazione della migliore regola possibile al caso concreto";

il principio della fiducia - art. 2 ("l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si basa su azioni legittime e trasparenti dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici") è stato rispettato in assenza da parte dello scrivente di conflitto di interesse, né dando luogo a privilegi nei confronti dell'operatore incaricato, che garantisce, a sua volta, la propria deontologia professionale;

il principio dell'accesso al mercato - art. 3 è stato rispettato, poiché l'iscrizione degli operatori economici nelle piattaforme telematiche in vigore presso l'Amministrazione di Roma Capitale è possibile in ogni momento e per tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e coerenti con le esigenze esplicitate e richieste dall'Amministrazione;

Richiamati inoltre:

I principi di buona fede e di tutela dell'affidamento (art. 5 del D.lgs. 36/2023) "Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento";

ai sensi di quanto disposto agli artt. 20 e 28 del Codice, fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, ai fini di trasparenza i dati, le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso apposite piattaforme digitali e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#);

VISTO CHE

il presente affidamento diretto appare avvenire, per quanto sopra, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e più in generale nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, come meglio sopra argomentato;

l'operatore economico ha auto-certificato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Codice, ed in particolare di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023;

i requisiti stessi sono proporzionati all'oggetto del contratto, e tali da non compromettere la possibilità di altri operatori economici con analoghe caratteristiche di risultare affidatari;

la capacità economica e finanziaria e la capacità tecnico-professionale sussistono in quanto rispondenti ai requisiti richiesti;

la capacità tecnico professionale, viene inoltre provata mediante l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore e nello svolgimento di prestazioni analoghe a quella oggetto del presente affidamento;

ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 in considerazione dell'importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere ad affidamento diretto anche senza preventiva consultazione di due o più operatori fermo restando il rispetto dei principi di cui di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. n. 36/2023 ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comunque nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009;

ai fini della regolarità contributiva, è stato acquisito il Certificato di Regolarità Contributiva esibito in atti;

ai sensi della deliberazione G.C. n.171 del 25 maggio 2015, l'operatore ha inviato l'organigramma aggiornato di tutti i dipendenti a qualunque titolo assunti aventi funzioni negoziali e/o poteri autoritativi, afferenti agli ultimi tre anni, corredato dall'elenco dei relativi parenti ed affini con i corrispettivi anagrafici;

ai fini della comprova, si è provveduto ad inserire nella piattaforma GESPER del Dipartimento Risorse Umane l'organigramma sopra menzionato;

la richiesta ANTIPANTOUFLAGE è stata evasa positivamente, come da nota riservata PROT N. GB/94386/2025, con istanza n. 44814/2025 depositata

negli archivi di questo Dipartimento;

a seguito di quanto stabilito dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e (ss.mm.ii.) circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente bancario con MOD 45 allegato, nonché ha prodotto la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 159/2011;

il presente atto deve intendersi munito del parere di regolarità amministrativa e contabile previsto dall'art. 147 bis del T.U.E.L. nonché dall'art. 7 del nuovo "Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni" approvato dal Commissario Straordinario, con i poteri dell'Assemblea Capitolina, con deliberazione n. 37 del 6 maggio 2016;

accertato che non sussistono in capo alle personali situazioni di conflitto d'interesse, giusto quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990 e degli artt. 6, c. 2 e 7, del DPR 62/2013;

è necessario procedere all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito istituzionale di Roma Capitale;

il presente atto deve intendersi munito del parere di regolarità tecnica previsto dall'art.147 bis del T.U.E.L. nonché dall'art. 6 del vigente "Regolamento del Sistema dei Controlli Interni", approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 37 del 06.05.2016;

Visti

il D.Lgs 267/2000

il D.Lgs 36/2023

il D.Lgs 209/2024

lo Statuto di Roma Capitale adottato con Del. A.C. n. 8 del 7 marzo 2013;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale;

Si attesta l'assenza di segnalazioni di situazioni di conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Si attesta la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art.147 bis del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Si attesta che, ai sensi di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dell'8/6/2023, e da ultimo il DPCM 31/7/2025, sono rispettate le indicazioni presenti nelle schede di cui all'allegato 1 al citato D.P.C.M., così come modificate dalle successive Ordinanze Commissariali, ovvero non si rilevano ritardi che possano dar luogo alla revoca, ad opera del Commissario Straordinario, del finanziamento di cui trattasi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, c. 2 del citato D.P.C.M."

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa,

di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, del Servizio di redazione PFTE, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per le opere complementari necessarie per la realizzazione del Parco d'affaccio Oasi Naturalistica Ponte Milvio - intervento n.161 (ex 65) "Realizzazione di un parco Pubblico - Oasi Naturalistica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio" CUP J88E25000260004 - PT20250793 - CIG B941BA5C70, all'operatore economico Progetto Verde Soc. Coop. arl (Cod. Cred. 1238293) dietro pagamento di € 34.257,60 cassa 4% e IVA 22% incluse;

di disporre l'impegno di € 34.257,60 sul Capitolo 2203131/40492 CdR OUT bilancio 2025;

di approvare la Relazione, il Capitolato Speciale/Schema di Contratto, il Calcolo Parcella e il Quadro Economico quale documentazione progettuale che risponde pienamente ai requisiti dell'art. 41, co. 12 e dell'Allegato I.7 del Codice Dlgs 36/2023;

di disporre la nomina del Responsabile del Progetto, nella persona dell'Arch. Eleonora Rogato e la stessa svolgerà anche la funzione di responsabile del procedimento e che dalla documentazione agli atti acquisita, non sussistono, a carico della suddetta, le cause di incompatibilità e di astensione previste dalla normativa;

di dare atto che dalla documentazione in atti, per le persone sopra designate, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

di dare atto, ai sensi dell'art. 11, co. 2 del codice dei contratti, che il contratto collettivo di maggior tutela applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolto anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01 del Codice è il seguente: studi professionali;

di attestare che, ai sensi di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dell'8/6/2023, e da ultimo il DPCM 31/7/2025, sono rispettate le indicazioni presenti nelle schede di cui all'allegato 1 al citato D.P.C.M., così come modificate dalle successive Ordinanze Commissariali, ovvero non si rilevano ritardi che possano dar luogo alla revoca, ad opera del Commissario Straordinario, del finanziamento di cui trattasi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, c. 2 del citato D.P.C.M."

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato online come da regolamento comunale per la disciplina dei contratti, ai fini della

generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;

di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli art. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

di disporre, a norma dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento;

di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp" (circolare Segretariato Generale, RC/36356 del 04/12/2019);

di attestare il rispetto del principio di rotazione; in particolare l'affidatario o l'aggiudicatario non è il contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

di attestare, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del Decreto Legislativo n° 36/2023, che alcun soggetto che, a qualsiasi titolo, è intervenuto con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione (o interverrà nella fase di gestione) e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione;

di attestare l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di violazioni alla normativa di cui agli articoli da 33 a 41 del CCNL Dirigenti del 17/12/2020 (norme disciplinari dirigenti) ed al codice di comportamento dei dipendenti comunali di cui alla deliberazione GC 141/2016 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2023, n. 81, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", in vigore dal 14 luglio 2023;

di attestare che si è accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa (integrazione articolo 183, del TUEL) e con le regole di finanza pubblica, nella consapevolezza che la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa;

di dare atto che non si procederà all'applicazione della ritenuta a garanzia dello 0,50 % sull'importo netto progressivo delle prestazioni a liquidarsi, prevista dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo 36/2023", in quanto, preventivamente ad ogni singola liquidazione, si procederà ad approvare la verifica di conformità (o CRE);

di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del Decreto Legislativo n° 267/2000 e ss.mm.ii;

vista l'istruttoria preordinata alla sua emanazione, si attesta la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 147 - bis del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i"

Spazio Riservato alla Ragioneria Generale:

<ul style="list-style-type: none"> • impegno 2025/39184
--

Anno di Esercizio: 2025

Codice Soggetto: 1238293

Descrizione Soggetto: PROGETTO VERDE SOCIETA' COOPERATIVA ARL

Codice Fiscale: 05115760638

Partita IVA: 05115760638

Anno/Numero Impegno	Descrizione	Capitolo/Articolo	Anno di Finanziamento	CIG	CUP	Importo	Cod. Vincolo/Descr. Vincolo	Cod. Obiettivo
---------------------	-------------	-------------------	-----------------------	-----	-----	---------	-----------------------------	----------------



Anno/Numero Impegno	Descrizione	Capitolo/Articolo	Anno di Finanziamento	CIG	CUP	Importo	Cod. Vincolo/Descr. Vincolo	Cod. Obiettivo
2025 / 39184	<p>Attuazione delle progettualità finanziate dalle Risorse GIUBILEO 2025, di cui al comma 420 della legge n. 234 del 2021, interventi essenziali ed indifferibili approvati con D.P.C.M. 15.12.2022 e successivo D.P.C.M. 08.06.2023 e ss.mm.ii., affidamento del Servizio di redazione PFTE, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per le opere complementari del Parco d'affaccio Oasi Naturalistica Ponte Milvio - intervento n.161 (ex 65) "Realizzazione di un parco Pubblico - Oasi Naturalistica tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio"</p> <p>CUP J88E25000260004 - PT20250793 - CIG B941BA5C70 - Affidatario: Progetto Verde Soc. Coop. arl (Cod. Cred. 1238293) P.IVA/C.F. 05115760638 - Importo € 34.257,60 cassa 4% e IVA 22% inclusi.</p>	2203131 / 40492	2025	B941BA5C70	J88E25000260004	34.257,60	EAVA000002 / EAVAIV00000FAAM ORG - NR	PT20250793

IL DIRETTORE
GIUSEPPE SORRENTINO



Elenco allegati

DESCRIZIONE
QL20250098289-QUADRO ECONOMICO.pdf
QL20250098289-2025_10_28 Offerta OPERE COMPLEMENTARI PARCO OASI PONTE MILVIO.pdf
QL20250098289-Dichiarazione assenza conflitto di interessi_signed_firmato.pdf
REV ADS_QE opere complementari Ponte Milvio.xlsx
OASI PONTE MILVIO_DETTAGLIO_CUP_J88E25000260004.pdf
QL20250098289-SCHEMA DI CONTRATTO.pdf
Allegato G -Dichiarazione_ART_94-95_PV.pdf
QL20250098289-Opere Complementari Oasi Ponte Milvio-PARCELLA ALLEGATO A PROPOSTA ECONOMICA.pdf
MODELLO_45.pdf
QL20250091051-Opere complementari Oasi Ponte Milvio Ricognizione_signed_signed_firmato.pdf
PROGETTO VERDE certificato-INPS_48463030.pdf
DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI_PV.pdf
DICHIARAZIONE OFFERTA PROGETTO VERDE.pdf
QL20250098289-PARCELLA.pdf
QL20250098289-QL20250091051-Opere complementari Oasi Ponte Milvio Ricognizione_signed_signed_firmato.pdf
PROGETTO VERDE Esito_Istanza_44814.pdf
PROGETTO VERDE certificato-INAIL_50161537 scad 25.11.25.pdf
scheda cig.pdf
QL202598289 REL AFFIDAMENTO.pdf
QL20250098289-RELAZIONE.pdf
OE_NG5793540_L0_NP2805109.pdf.p7m



DESCRIZIONE

DICH ANTIMAFIA.pdf

TRACCIABILITA'.pdf

Patto integrità Roma Capitale 2024 2026_PV.pdf

Riepilogo_NG5793540.pdf

MOD Titolare Effettivo_PV.pdf

OASI PONTE MILVIO_DETTagLIO_CUP_J88E25000260004.pdf

Informativa Privacy Gare 2025_PV.pdf

QL20250098289-TRASMISSIONE.pdf